

FUCILE E BISACCIA

(F. Lucà – A. Cesa)

Con il fucile, con la bisaccia in spalla,
col casolare e la mamma dentro il cuore,
addio Ninetta devo lasciarti sola,
suona l'ora mi tocca di partire

Queste montagne che m'han visto bambino
oggi mi vedono fare il partigiano,
l'abbiam giurato con il pugnale in mano
e i tedeschi e i fascisti a guerreggiar

Mia casa il bosco, mio tetto la bufera,
mio letto un sacco, mio cibo pane duro,
sporco fascista ma stattenne sicuro,
che anche questo te lo farem pagar

E se io muoio compagni sulla fossa
non voglio fiori per il mio funerale,
mi basta avere la bandiera rossa
chè socialismo sarà la libertà